

Ama, cambio al vertice. Via Del Re, ecco Berardi. La decisione del Comune per l'azienda della mobilità aquilana in crisi. L'assessore Mannetti: «Revoca motivata dagli ultimi due bilanci in perdita»

L'AQUILA Agostino Del Re non è più l'amministratore unico dell'Ama, l'azienda per la mobilità aquilana. Al suo posto, il consiglio di amministrazione ha nominato il commercialista Giammarco Berardi, in quota alla Lega, già consigliere di amministrazione della Banca di credito cooperativo del Gran Sasso d'Italia. L'assemblea ha deliberato, inoltre, la riduzione di un terzo del capitale sociale dell'azienda, che passerà da oltre 300mila a 110mila euro. Una decisione frutto della situazione finanziaria della società partecipata, che porta un passivo di 1 milione 700mila euro. La sostituzione di Del Re era stata caldeggiata dal sindaco, Pierluigi Biondi, e dall'assessore comunale alle municipalizzate, Carla Mannetti, in virtù dello spoil system, che ha portato al cambio al vertice delle municipalizzate. L'incarico di Del Re, in scadenza nel 2020, era stato prorogato per un triennio, ad aprile 2017 dall'ex sindaco, Massimo Cialente. «Abbiamo esposto gli interventi che intendiamo effettuare entro l'anno», ha detto Mannetti, «poiché ci sono istanze da parte della società per i chilometri aggiuntivi fatti e mai retribuiti, dopo il sisma. Diventerebbe una partita di giro debiti-crediti che il Comune potrebbe compensare. Nel frattempo, stiamo lavorando alla redazione di un piano industriale e di razionalizzazione delle spese perché dal 2019 dobbiamo frenare le perdite che si sono generate nell'ultimo biennio». La revoca dell'incarico a Del Re è stata motivata «dagli ultimi due bilanci in perdita e dalla mancanza, nel 2016», ha spiegato Mannetti, «di un accantonamento, che ha determinato la perdita cospicua del 2017, relativo al mancato trasferimento, da parte della Regione, dei contributi di lavoro. Il mancato accantonamento ha fatto sì che si raddoppiasse la cifra nel 2017: questo, e i bilanci in perdita, hanno determinato i presupposti per revocare l'incarico a Del Re. I piani di razionalizzazione presentati, inoltre, sono stati respinti in quanto irricevibili, poiché andavano a colpire solo i lavoratori, senza alcuna visione strategica di risanamento dell'azienda». L'assessore comunale Mannetti ha annunciato anche che, «dal 2019 verrà rivista la rete della mobilità pubblica. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con i dirigenti scolastici e sono emerse una serie di criticità a cui dobbiamo dare delle risposte».